

_Lettera_N_4343

A don Taddeo Remotti

Torino, 3 luglio [18]86

Carissimo D. Remotti,

Ti accuso ricevuta della gradita tua lettera di maggio, ti ringrazio delle buone notizie che mi hai date, e mi rallegro della tua buona volontà di farti sempre più buono. Io sempre pregherò e farò pregare per te affinché il buon Dio ti dia molta sanità e santità per poter combattere i nemici dell'anima tua e per poter molto lavorare ad majorem Dei gloriam, e per la salvezza delle anime. Fa' dunque coraggio: le battaglie e le fatiche che finiscono sono sempre brevi, ed il premio che ci aspetta in cielo non avrà fine.

Il Signore benedica te, i tuoi cari aiutanti, e le opere tue, e ti ricolmi di meriti per la beata eternità. Ricevi i miei più cordiali saluti e prega anche tu sempre per la povera mia sanità che pur troppo è ognora più cagionevole.

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Gio. Bosco